

**Allegato A: modulo di domanda**

**DOMANDA DI AMMISSIONE AL CONTRIBUTO  
POC 2014/2020**

Il/La sottoscritto/a ..... nato/a a  
..... (.....), il ..... CF .....

residente a ..... (.....) in via.....n.  
....., in qualità di..... dell'Ente .....

avente sede legale in ..... Via ..... CAP.....Provincia.....CF  
..... P. IVA ..... recapito telefonico..... e-mail  
....., P.E.C. ....

**CHIEDE**

a valere sull'Avviso pubblico **"Eventi Straordinari: la Calabria che incanta"** un contributo di euro \_\_\_\_\_ a fronte di una spesa ammissibile prevista di euro \_\_\_\_\_ per la realizzazione del Progetto denominato \_\_\_\_\_ in relazione alla seguente Linea d'intervento:

- L.1 – **"Eventi turistici di alta qualità"**;
- L.2 – **"Attività di promozione turistico - culturale"**.

A tal fine, consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.

**DICHIARA di**

a) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate<sup>1</sup>, relativamente al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori o essere in possesso della certificazione che attesti la sussistenza e l'importo di crediti certi, liquidi ed esigibili vantati nei confronti della Regione Calabria di importo pari agli oneri contributivi accertati e non ancora versati da parte del medesimo soggetto (DURC). Il soggetto richiedente che, al momento della presentazione della domanda, non abbia sede o unità operativa in Calabria, ma in altra Regione d'Italia è tenuto a presentare il Documento Unico di Regolarità

<sup>1</sup> Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione

- contributiva (DURC). Analogamente se il soggetto richiedente ha sede in altro Stato dell'UE o extra UE è tenuto a produrre la documentazione equipollente al DURC, secondo la legislazione del Paese di appartenenza [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
- b) essere in regola con la normativa antimafia, e quindi la non sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D. Lgs. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84, comma 4, del medesimo decreto [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
  - c) possedere la capacità economico-finanziaria in relazione all'intero progetto da realizzare che dovrà essere comprovata mediante la produzione dell'**Allegato B** del presente Avviso;
  - d) possedere la capacità operativa ed amministrativa in relazione al progetto proposto comprovata mediante la produzione dell'**Allegato C** del presente Avviso;
  - e) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto Legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'art. 14 del D. Lgs. 81/2008 [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
  - f) avere sede operativa o unità produttiva locale nel territorio calabrese. Per i soggetti che, al momento della presentazione della domanda, non siano ancora in possesso di una sede operativa o unità produttiva nel territorio della Regione Calabria, tale requisito dovrà essere obbligatoriamente dimostrato in fase di approvazione definitiva della graduatoria, a pena di esclusione [non si applica ai soggetti di cui al par. 2.1 comma 1 lett. a) [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
  - g) ove ricorre, essere regolarmente iscritto, nei casi previsti dalla legge, nel registro delle imprese della CCIAA territorialmente competente [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
  - h) qualora sia un Ente del Terzo Settore, essere obbligatoriamente iscritto al Registro Unico Nazionale del Terzo Settore (RUNTS), nella sezione e per l'attività coerente con le finalità del presente Avviso. In alternativa, è ammessa la partecipazione anche da parte di soggetti che, alla data di presentazione della domanda, abbiano già avviato il procedimento di iscrizione al RUNTS, comprovandolo mediante presentazione della relativa istanza protocollata dall'ufficio competente (es. Regione);
  - i) qualora sia una Pro Loco, ai fini della partecipazione, di essere iscritta all'Albo regionale delle Pro Loco, in conformità a quanto stabilito dall'art. 5 della Legge Regionale 19 novembre 2020, n. 22;
  - j) ove applicabile, non trovarsi in una delle condizioni di difficoltà così come le stesse sono definite all'Art. 2, punto 18 lett. da a) ad e) del Reg. 651/2014 [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
  - k) non essere stato destinatario, nei tre anni precedenti alla data di pubblicazione dell'Avviso, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per violazione del divieto di distrazione dei beni, di mantenimento dell'unità produttiva localizzata in Calabria, per accertata grave negligenza nella realizzazione dell'investimento, per dichiarazione mendace, per indebita percezione, accertata con provvedimento giudiziario e nel caso di recuperi finanziari, per mancata restituzione;
  - l) non essere responsabile di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità<sup>2</sup> [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
  - m) [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001] non essere stato condannato con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6, per uno dei seguenti reati:
    - i. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291- quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione

---

<sup>2</sup> Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di una precedente operazione, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione dovuti, compresi eventuali multe e interessi, purché il pagamento o l'impegno sia stato formalizzato prima della scadenza del termine di presentazione della domanda.

- criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio<sup>3</sup>;
- ii. delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
  - iii. frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
  - iv. delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale, reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
  - v. delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del Codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
  - vi. sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
  - vii. ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;
- n) non trovarsi in una situazione capace di determinare una distorsione della concorrenza [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
  - o) non trovarsi in una situazione di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 7 Allegato 2 "Piano Triennale Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" al Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2025/2027 (PIAO) approvato con DGR n. 113 del 25/03/2025 [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
  - p) ove ricorre, non aver presentato nel corso della procedura o negli affidamenti in subappalto documentazione o dichiarazioni non veritiere [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
  - q) ove ricorre, non essere iscritto nel casellario informatico dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o false documentazioni nelle procedure di gara o negli affidamenti in subappalto [non si applica agli Enti pubblici ex art. 1, comma 2, del Dlgs 165/2001];
  - r) osservare gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di:
    - i. prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali;
    - ii. salute e sicurezza sui luoghi di lavoro;
    - iii. inserimento dei disabili;
    - iv. pari opportunità;
    - v. contrasto del lavoro irregolare e riposo giornaliero e settimanale;
    - vi. tutela dell'ambiente.
  - s) Presentare una domanda di contributo il cui importo richiesto non supera l'importo massimo concedibile per come stabilito al par. 4.4 e rispetta la forma e l'intensità di aiuto in conformità con le disposizioni di cui al par. 4.4 dell'Avviso;
  - t) che il progetto presentato è stato adottato dal competente organo del Soggetto proponente;
  - u) rispettare le condizioni di cumulo di cui al par. 4.5;
  - v) che il progetto sarà realizzato in una destinazione turistica identificata con il Piano regionale di sviluppo del turismo sostenibile vigente;
  - w) nel caso di interventi realizzati in aree protette, siti archeologici, siti natura 2000 e nelle aree a valenza culturale, presentare un progetto coerente con i piani di gestione ove disponibili;
  - x) non aver beneficiato, per la realizzazione del medesimo evento o progetto culturale, unitariamente rappresentato o anche solo di una delle sue articolazioni, di altri contributi concessi dalla Regione Calabria e/o da Enti/Fondazioni/Società partecipate della Regione Calabria;
  - y) per i soggetti privati, non essere destinatario, per la realizzazione del medesimo evento unitariamente rappresentato, o anche solo di una delle sue articolazioni, di altri contributi concessi da soggetti pubblici diversi dalla Regione Calabria, che cumulativamente a quanto richiesto superino l'intensità di aiuto del 80%

---

<sup>3</sup> DECISIONE QUADRO 2008/841/GAI DEL CONSIGLIO del 24 ottobre 2008 relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GUUE L300 del 11/11/2008).

del costo totale ammissibile del progetto<sup>4</sup>;

- z) non essere in condizioni di conflitto d'interessi tra il richiedente e i soggetti dell'Amministrazione indicati nell'Avviso;
- aa) per i soggetti privi di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, i requisiti di cui alle lettere f) e g) sono dichiarati sotto forma di impegno e devono essere dimostrati qualora il progetto/ evento risulti finanziato;
- bb) il richiedente avente sede legale all'estero e privo di sede o unità operativa in Calabria, al momento della presentazione della domanda, deve dichiarare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso o di requisiti equipollenti, secondo le norme del Paese di appartenenza, e produrre, entro 30 giorni dalla presentazione della domanda di contributo, la relativa documentazione secondo la legislazione del Paese di appartenenza. Qualora i documenti fossero redatti in lingua straniera dovranno essere accompagnati da una traduzione in lingua italiana certificata. La traduzione dovrà essere redatta conforme al testo straniero dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da traduttore ufficiale. È ammessa anche una perizia giurata.

**Dichiara inoltre**

- cc) di aver regolarmente assolto all'obbligo di pagamento per l'imposta di bollo relativa alla presente domanda;
- dd) di impegnarsi, nel caso di ammissione a finanziamento, al rispetto delle disposizioni dell'Avviso e, in particolare di assumere gli impegni di cui al par. 6.1 del medesimo;

ee) di utilizzare il seguente conto corrente bancario intestato a

\_\_\_\_\_

n. conto corrente \_\_\_\_\_ istituto di credito \_\_\_\_\_  
agenzia \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ ABI \_\_\_\_\_ CAB \_\_\_\_\_  
IBAN \_\_\_\_\_, quale conto corrente dedicato all'operazione.

**Luogo e Data**

\_\_\_\_\_

Firma digitale

<sup>4</sup> Ai sensi dell'art. 71 del D.P.R. n. 445/2000, la Regione Calabria si riserva di effettuare idonei controlli, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dai beneficiari, anche mediante consultazione delle banche dati pubbliche disponibili. In caso di dichiarazioni mendaci, trovano applicazione le disposizioni di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.